

Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri onlus
Via Carlo Vismara 10 – 26020 S. Bassano (Cremona)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Legale a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2018.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto ed al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997, tenendo altresì conto del documento approvato dal CNDC del 16 febbraio 2011 sul controllo indipendente degli enti non profit.

Nel corso dell'esercizio è stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto, in forza del quale la Fondazione ha come finalità l'espletamento di attività socio-assistenziale e socio-sanitaria. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 l'Ente ha concretamente operato in tale ambito essendo l'attività rivolta all'assistenza di anziani oltre che a disabili affetti da patologie diverse.

Lo svolgimento di attività connesse strumentali e/o correlate all'attività istituzionale è avvenuta nel rispetto dell'art. 10 comma 5 del D.Lgs 460/97.

- Con riferimento ai controlli effettuati si evidenzia che:

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

E' stato sottoposto ad esame, anche sotto questo profilo, il progetto di bilancio al 31/12/2018.

Nell'esame del bilancio è stato fatto riferimento alle norme di legge, civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio di esercizio, tenendo altresì conto delle indicazioni dettate dal documento "Linee guida e schemi di bilancio per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" redatto dall'Agenzia per le Onlus.

La struttura di bilancio adottata espone i dati relativi all'esercizio in chiusura ed, ai fini comparativi, i valori generati nell'esercizio precedente. Essendo riferite ad identico periodo temporale, le informazioni relative ai due esercizi risultano tra loro omogenee e quindi raffrontabili.

In ottemperanza ai disposti del Codice Civile i documenti analitici sono stati corredati dalla nota integrativa, la quale costituisce elemento integrante del bilancio stesso.

Ho verificato la corrispondenza tra quanto espresso dal documento di sintesi di gestione e le risultanze contabili al 31/12/2018 riscontrando la coerenza delle informazioni.

I documenti analitici di stato patrimoniale e rendiconto gestionale possono essere riassunti come a seguire:

Attivo Patrimoniale

| | 2018 | 2017 |
|---|---------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni nette | € 26.746.617 | € 26.176.735 |
| (immateriali, materiali, finanziarie) | | |
| Attivo circolante | € 6.274.661 | € 6.982.029 |
| (rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità) | | |
| Ratei e risconti attivi | € 255.167 | € 262.464 |
| Totale attivo | € 33.276.435 | € 33.421.228 |

Passivo Patrimoniale

| | 2018 | 2017 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|
| Patrimonio netto | | |
| - Fondo di dotazione | € 14.682.905 | € 14.682.905 |
| - Patrimonio libero | € 1.176.657 | € 771.331 |
| - Patrimonio vincolato | € 2.416.394 | € 2.414.003 |
| Fondi per rischi ed oneri | € 169.000 | € 169.000 |
| Fondo TFR | € 1.569.401 | € 1.713.735 |
| Posizioni debitorie | € 10.324.945 | € 10.751.296 |
| Ratei e risconti passivi | € 2.937.135 | € 2.918.957 |
| Totale passivo | € 33.276.435 | € 33.421.228 |

Rendiconto gestionale

| | 2018 | 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Oneri attività istituzionale | -€ 16.911.774 | -€ 16.844.019 |
| Proventi attività istituzionale | € 17.453.908 | € 17.205.923 |
| Risultato attività istituzionale | € 542.134 | € 361.904 |
| Oneri promozionali e da raccolta fondi | | |
| Proventi da raccolta fondi | € 83.780 | € 71.569 |
| Risultato raccolta fondi | € 83.780 | € 71.569 |

| | | |
|--|-------------------|------------------|
| Oneri attività accessorie | -€ 25.436 | -€ 24.873 |
| Proventi attività accessorie | € 46.688 | € 52.585 |
| Risultato attività accessorie | € 21.252 | € 27.712 |
| Oneri finanziari e patrimoniali | -€ 267.892 | -€ 121.423 |
| Proventi e oneri finanziari e patrimoniali | € 34.938 | € 60.595 |
| Risultato attività finanziaria e patrimoniale | -€ 232.954 | -€ 60.828 |
| Oneri di supporto generale | -€ 8.886 | -€ 10.154 |
| Totale risultato di esercizio | € 405.326 | € 390.202 |

Il valore espresso in bilancio dal Patrimonio netto della Fondazione nel corso del 2018 si è così modificato
Valori espressi in Euro:

| | |
|---|--------------------------|
| Valore del Patrimonio Netto all'inizio dell'esercizio | 17.868.239 |
| Incremento del risultato d'esercizio in corso | 405.326 |
| Incremento fondi vincolati | |
| Decremento fondi vincolati | |
| Totale Patrimonio Netto | <u>18.275.565</u> |

Situazione economica

Dai prospetti di sintesi sopra riportati emerge un risultato gestionale positivo per € 405.326,00, riconducibile principalmente all'attività tipica della Fondazione, ed influenzato positivamente dai saldi delle attività di raccolta fondi e accessorie. E' opportuno evidenziare che l'esercizio appena concluso ha visto un incremento dei proventi derivanti dall'attività tipica della Fondazione, determinando un risultato della gestione tipica che segna un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è inoltre influenzato positivamente, dal risultato della raccolta fondi, altresì incrementatisi anche se in misura ridotta, fino al raggiungimento di un risultato netto finale maggiore rispetto allo scorso anno.

Situazione Patrimoniale Il bilancio esprime una situazione patrimoniale solida. Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività, è positivo ed assume valori rilevanti, in crescita rispetto al precedente esercizio.

Situazione finanziaria Si rileva che la differenza tra le attività e passività di breve termine risulta ampiamente positiva.

La disponibilità liquida a breve termine è però diminuita, di circa 1,4 milioni è dovuta in parte al risultato negativo della gestione finanziaria connessa con l'incremento netto delle immobilizzazioni tecniche (€ 1.059.820), l'aumento degli interessi passivi sui nuovi mutui con Banca Prossima e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) accessi nel 2017, ed in parte dalla riduzione del debito per TFR.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2018 sono riconducibili alle previsioni dell'art. 2423 bis del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati, non sono variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente, e sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto dedotti gli ammortamenti diretti, determinati in relazione alla presunta vita utile del bene.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore residuo determinato in funzione della vita utile del bene opportunamente inventariato. La nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che nei fondi ammortamento.
- Le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentate da valori mobiliari e partecipazioni strategiche e figurano iscritte al costo di acquisto.
- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un accantonamento determinato in funzione dell'analisi dei crediti di dubbia esigibilità.
- Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- Il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato tenendo conto delle norme del Codice Civile e delle previsioni normative che regolano il rapporto di lavoro attualmente vigente.
- I Ratei ed i Risconti (attivi e passivi) sono calcolati in applicazione del principio di competenza economica applicata agli oneri ed ai proventi che interessano più esercizi.

- Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sull'esercizio sono stati imputati secondo il principio di competenza e sono riconducibili all'assoggettamento ad IRES del valore dei fabbricati strumentali all'attività dell'ente.

Per quanto attiene l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è esteso ai soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge Regionale n .27/2001.

Infine, si dichiara che il Bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, e che non ci sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa di bilancio.

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto precede, e delle osservazioni riportate sopra, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato di esercizio.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli amministratori e della Direzione che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 30 aprile 2019

Il Revisore
Gianni Mario Colombo

